

La Marroca: un folk-horror in Val di Chiana

Il quinto volume di Gotico Italiano ci porta in Toscana, dove un lago della Val di Chiana cela orrori indicibili. Sarà la mano dell'uomo o l'impronta delle leggende a dettare l'assurdo che non deve essere rivelato? Bisogna conoscere bene la Marroca, se la si vuole evitare...

Gotico italiano, albo a fumetti dalle **Edizioni Horti di Giano**, pone al centro del format l'intento di creare un ponte tra folklore orrorifico e racconti di tempi andati, in modo da creare un legame tra fatti reali e superstizione di una Italia ricca di storia e storie da non disperdere nel vento. Con *Gotico italiano*, l'attualità emerge in chiave letteraria, rivalorizzando anche l'arte urbana, spesso occultata o mal considerata, per dar visibilità al bello che si può trovare in giro per il nostro fantastico paese. **Marroca** è disponibile dal **17 febbraio 2022** sul sito **www.hortidigiano.com** e in tutti gli store online, librerie, fumetterie, in cartaceo ed eBook.

Tutti i numeri di **Gotico italiano** hanno una data di uscita in un giorno particolare, legato all'aspetto misterico che ben affianca e abbraccia la dimensione gotica.



Cosa mai racchiude il periodo del sorbo?

Marroca è il quinto volume di questo albo per metà graphic novel e per metà racconto nero, in cui gli autori hanno dato spazio a un viaggio lungo sei secoli tra storie di streghe e mostri leggendari che riportano l'attenzione a quel che dicevano un tempo le nonne ai nipotini, per non farli avvicinare a zone paludose, laghi o pozzi. Il gorgo, quel rumore che fa il mulinello dell'acqua, si diceva fosse generato dalla Marroca, una sorta di strega. Ma la Marroca è anche, in certe zone, un mostro che assume varie forme: dalla piovra a una grande lumaca, entrambe aventi come dimora le pozze d'acqua. Ma vi starete ancora chiedendo cosa c'entri l'albero del sorbo in tutto questo? Tale pianta da frutto è un simbolo molto antico legato alla rinascita, al cambiamento, talvolta anche alla protezione. Per saperne di più bisogna leggere **Gotico italiano Vol.5**, il cui redazionale a cura di Simone Colaiacomo, racconta con attenzione le origini di questo prezioso frutto. Il tema sociale di questo numero è legato all'acqua, un bene prezioso che scarseggia in fin troppe zone del nostro pianeta, e che diamo con estrema superficialità per scontato e disponibile. Ma non è così, poiché è ben più carente di quanto possiamo immaginare, sia come quantità che come purezza ai fini della bevibilità. Nel volume troverete molti spunti di riflessione, per un approccio più rispettoso verso questa indispensabile fonte di vita.



Horti di Giano segue sempre la linea della tutela del giusto e del sano principio, del rispetto e della non violenza. E se utilizza le storie horror per dare questi messaggi, è perché crede con fermezza che un genere letterario che sembra tendere all'opposto dei sani principi, possa essere invece l'ancora giusta con cui oltrepassare i confini burrascosi dell'incerto e aggrapparsi a un sano fondale, in questo nostro pianeta comunque da proteggere e rispettare.

Due storie gotiche (il graphic novel *Marroca* e il racconto nero *La settima anima*) ambientate ad **Abbadia di Mèlia**, un paesino inventato della Val di Chiana, nato dall'immaginazione di Simone Colaiacomo (soggetto e sceneggiatura) e di Kalico (disegni), al confine tra religione e bigottismo, tra sacralità e credenze popolari, tra vita e morte, tra l'essere e il nulla.

Simone Colaiacomo (in arte Là-Bas), personaggio poliedrico dalla formazione criminologica, nasce a Ostia nel 1977, bagnato da un mare che ha sempre stimolato le sue emozioni, ispirandolo sulla linea di confine tra musica e parola. Dal 2004 a oggi ha pubblicato undici libri tra romanzi, saggi e raccolte poetiche e ha collaborato con diverse riviste letterarie. È stato Direttore editoriale della rivista culturale "Fertililinfè" dal 2007 al 2010. Dal 2008 svolge il lavoro di editor e da qualche anno si occupa di sceneggiature per graphic

novel, ha infatti curato tutti e cinque i volumi di “Gotico italiano” e anche altre pubblicazioni di prossima uscita per Horti di Giano. Co-sceneggiatore del cortometraggio IVI ELV del regista Luigi Scarpa, sta lavorando alla sceneggiatura per un film e per una serie Tv. È ideatore del concorso di poesia “Germogli in Fiore”, giunto alla sua VI edizione, il cui fine è stimolare i giovani studenti alla creazione poetica. È il bassista e tastierista della prog band *Karmablue*, con la quale ha realizzato l’album “Né apparenze né comete” (Atman Records, 2018). Dal 2016 è speaker radiofonico su Stap Radio con la trasmissione “Genius Loci” che si occupa di letteratura e musica. Nel 2017 ha fondato le Edizioni Horti di Giano di cui è Direttore editoriale. Ha ricevuto per la poesia una menzione al merito al premio UniVersi 2006 organizzato dall’Università di Tor Vergata, nell’ambito del “Progetto Uniarts, university-creativity”. È risultato tra i finalisti al concorso nazionale “Una storia per il cinema – II ediz.”, a cui hanno partecipato più di 500 autori con le proprie opere. Il suo romanzo *Dysangelium* è stato consigliato dal Salone Internazionale del Libro di Torino come lettura per l’estate 2021 nell’ambito della tematica inerente la lotta al riscaldamento climatico.

Alessandro Grosso, in arte **Kalico**, nasce a Napoli nel 1990. Dopo aver studiato per qualche anno Archeologia Classica e Storia presso la Federico II di Napoli, la passione per l’illustrazione e il fumetto, coltivata fin da piccolo, lo porta a ripensare agli studi intrapresi. Si iscrive alla Scuola Internazionale di Comics di Napoli che frequenta tra il 2016 e il 2019, dove consegue un attestato come sceneggiatore e un diploma come fumettista. Ha collaborato come illustratore per varie realtà nel campo ludico e come fumettista e co-sceneggiatore, pubblicando una storia breve per il M.U.S.A di Portici. Attualmente collabora con varie realtà in ambito fumettistico e musicale. Ha illustrato *Gotico italiano Vol.3 - Lo squarcio nel cielo*.

Edizioni Horti di Giano – www.hortidigiano.com – info@hortidigiano.com -   @edizioni.hortidigiano